



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. ORDD 3994

Torino, 05/07/2024

ORDINANZA

OGGETTO: AVVIO E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA TRAMITE SISTEMA PORTA A PORTA NELLA CITTA' DI TORINO, NELLA PORZIONE DI TERRITORIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 1 COMPRESA TRA CORSO REGINA MARGHERITA, VIA DELLA CONSOLATA, VIA CERNAIA, CORSO RE UMBERTO, CORSO VITTORIO EMANUELE II, CORSO INGHILTERRA E CORSO PRINCIPE ODDONE.

- Visto l'art. 107 del D.Lgs.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto il vigente Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani n.280;

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 367482 del 28 novembre 2006, aveva approvato il nuovo Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti confermando, quale miglior metodologia di raccolta delle frazioni differenziate, il sistema "Porta a Porta", considerato necessario al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Programma stesso.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del Programma succitato, tuttora vigente, e nel rispetto della nuova legislazione regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani, la Città intende proseguire con la graduale estensione dei servizi innovativi di raccolta differenziata "integrata" su specifiche porzioni della città, via via crescenti nel tempo, con l'obiettivo di estendere i nuovi sistemi a tutto il territorio cittadino, nel rispetto dei vincoli e degli ostacoli di carattere edilizio ed urbanistico degli insediamenti serviti.

In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2016 05330/112 del 22 novembre 2016 avente ad oggetto: “Contributi provinciali per l’aumento e il miglioramento qualitativo/quantitativo della Raccolta Differenziata. Partecipazione a bando Provinciale. Approvazione”, la Città di Torino ha proseguito l’estensione della Raccolta Domiciliare Integrata attivando, nel corso del 2018, il sistema di raccolta “Porta a Porta” presso nuove porzioni di territorio precedentemente non ancora servite. Con specifico accordo stipulato tra la Città di Torino ed IREN SpA in data 12 luglio 2018 ed il cui schema era stato approvato con le Deliberazioni della Giunta Comunale mecc. 2018 01109/064 del 27 marzo 2018, esecutiva dal 13 aprile 2018 e mecc. 2018 02785/064 del 3 luglio 2018, esecutiva dal 19 luglio 2018, è stato stabilito che il servizio di Raccolta Differenziata Domiciliare Integrata (“porta a porta”) debba essere esteso a tutto il territorio della Città di Torino, con la stessa metodologia già impiegata nel resto della Città, prevedendo che si possano adottare diverse metodologie logistiche ed organizzative, comunque idonee al raggiungimento dei risultati attesi in termini di percentuali raccolte.

Con l’Accordo di Programma finalizzato all’incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani, sottoscritto tra Regione Piemonte, Città di Torino e AMIAT SpA in data 11 settembre 2018, ed il cui schema è stato approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2018 03046/112 del 17 luglio 2018, esecutiva dal 02/08/2018, è stato inoltre previsto che l’intervento di riorganizzazione dei servizi di raccolta con il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti, oggetto dell’Accordo stesso, si articoli in differenti stralci funzionali.

Sulla base dei presupposti sopra indicati, la Città di Torino intende proseguire tale piano di estensione della Raccolta Differenziata Domiciliare Integrata presso la porzione di territorio corrispondente all’area della Circoscrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Via della Consolata, via Cernaia, Corso Re Umberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Inghilterra e Corso Principe Oddone.

Considerato che il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (n. 280), stabilisce specifiche norme per le raccolte differenziate, e richiamati in particolare:

- l’art. 9 comma 4 laddove stabilisce che:

“In considerazione della elevata valenza sociale ed ecologica, le frazioni di rifiuto per le quali è messa in atto la raccolta differenziata devono essere conferite esclusivamente nei contenitori a tal fine predisposti o comunque nei luoghi e con le modalità indicate dall’Amministrazione e dal gestore del servizio. Tali contenitori non devono, in alcun modo, essere utilizzati per il conferimento di materiali diversi da quelli per i quali sono stati predisposti”;

- l'art. 10 comma 3 laddove stabilisce che:

“Il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo, previa informazione agli stessi da parte del gestore del servizio, di consentire il posizionamento dei contenitori all'interno degli stabili negli spazi ritenuti idonei da parte del gestore del servizio che ne rimane proprietario.”

- l'art. 10 comma 4 laddove stabilisce che:

“Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e di riporli all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta.”

- l'art. 10 comma 5 laddove stabilisce che:

“La precisa collocazione dei contenitori su suolo pubblico o su suolo privato ad uso pubblico viene definita dal gestore del servizio. Inoltre, tale area di collocazione dei contenitori deve essere appositamente delimitata, ove previsto dal Codice della Strada.”

- l'art. 10 comma 8 laddove stabilisce che:

“È vietato spostare, manomettere, rompere o insudiciare i contenitori dei rifiuti urbani, nonché affiggere manifesti o apporvi scritte se non autorizzate dall'amministrazione.”

- l'art. 11 comma 4 laddove stabilisce che:

“È fatto obbligo ai cittadini di assicurare l'accessibilità ai contenitori da parte degli operatori e dei mezzi addetti alla raccolta, sia su suolo pubblico, sia in aree private.”

- l'art. 13 comma 5 laddove stabilisce che:

“Per tutte le frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata, è vietato il conferimento e lo smaltimento con i rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata.”

Atteso che, con apposito atto ordinatorio,

- ai sensi e per gli effetti all'art. 8 comma 1 e comma 4 del sopra citato Regolamento n. 280 è necessario stabilire modalità organizzative e di conferimento adeguate;
- ai sensi dell'art. 9 comma 4 e dell'art. 18 comma 8 del medesimo Regolamento è necessario rendere note le

norme comportamentali per le utenze interessate dalle nuove modalità di servizio; in riferimento a tutto quanto sopra premesso, al fine del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di un'ottimale organizzazione dei servizi, con la presente Ordinanza si rendono cogenti, in relazione all'area sopra individuata nell'ambito del territorio della Circoscrizione 1, le seguenti:

- Disposizioni tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata allegata alla presente ordinanza per farne parte integrante (All. A);
- Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (sistema di raccolta "porta a porta") allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante (All. B);

ORDINA

1. che nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Via Della Consolata, Via Cernaia, Corso Re Umberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Inghilterra e Corso Principe Oddone, indicata nel dettaglio nella planimetria allegata (Allegato C), la raccolta differenziata dei rifiuti "carta-cartone", "vetro-imballaggi in metallo", "imballaggi in plastica", "rifiuti organici" e del "rifiuto residuo non recuperabile" siano effettuate con il sistema "porta a porta", tramite la collocazione dei contenitori all'interno dei cortili o delle pertinenze delle utenze dislocate sul territorio di cui si tratta e la loro esposizione a cura degli utenti nei giorni di raccolta, oppure (nei casi previsti nelle Disposizioni Tecniche di cui all'Allegato A), tramite il conferimento a bordo strada da parte degli utenti in sacchi (come meglio indicato nelle norme comportamentali di cui all'Allegato B), esclusivamente nei giorni e negli orari di raccolta, secondo quanto dettagliatamente comunicato dal Gestore, nel rispetto delle norme del Regolamento n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani richiamate in premessa;

2. che gli utenti e il gestore del servizio di raccolta rifiuti AMIAT S.p.A. si attengano alle Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nei territori succitati, allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante (Allegato A), in coerenza con i criteri stabiliti dalla Circolare della Regione Piemonte n. 3/AMB/SAN/2005 (BUR del 28 luglio 2005);

3. che gli utenti rispettino le Norme Comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche, come riportate nell'Allegato B alla presente Ordinanza a formarne parte integrante;

4. che AMIAT S.p.A. informi gli utenti in merito alle Disposizioni Tecniche (Allegato A) e alle Norme Comportamentali (Allegato B) di cui ai punti precedenti, parti integranti della presente Ordinanza;

RICORDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra disposto verranno applicate le sanzioni previste per l'inosservanza degli artt. 9 comma 4, 10 comma 3 e comma 4, 11 comma 4, 13 comma 5 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (n. 280), fatta salva la configurabilità di ogni altra violazione prevista dal Regolamento stesso e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni o da altre norme applicabili in materia;

AVVERTE CHE

- la presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data diffusione mediante il sito internet comunale ed il sito internet del gestore del servizio di igiene ambientale AMIAT S.p.A.;
- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso: entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dagli artt. 40 e seguenti del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i. o, in alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dagli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Allegati:

all. A (Disposizioni Tecniche)

all. B (Norme Comportamentali)

all. C (Planimetria)

IL DIRIGENTE

Fto digitalmente da Lorenzo De Cristofaro

ALLEGATO A

Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nella Città di Torino nella porzione di territorio della Circoscrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Via Della Consolata, Via Cernaia, Corso Re Umberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Inghilterra e Corso Principe Oddone.

Per l'avvio e la realizzazione della raccolta differenziata nella porzione di territorio della Circoscrizione 1 tra Corso Regina Margherita, Via Della Consolata, Via Cernaia, Corso Re Umberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Inghilterra e Corso Principe Oddone, il gestore del servizio di raccolta è individuato nell'AMIAT o nei soggetti incaricati dall'AMIAT.

Il servizio di raccolta “porta a porta” nell'area interessata consiste:

- nella raccolta separata delle frazioni merceologiche: “carta e cartone”, “vetro e lattine”, “frazione organica” (detta anche “organico”), con contenitori posizionati presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.);
- nella raccolta separata della frazione denominata “plastica” con sacchi “normalizzati” presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.), integrati, dove possibile, da contenitori posizionati presso le utenze di medio-grandi dimensioni, sia domestiche, sia non domestiche;
- nella raccolta separata della frazione “rifiuto residuo non recuperabile,” presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche, con contenitori dedicati e con sacchi esclusivamente dove l'utilizzo dei contenitori è impedito da barriere architettoniche o altri vincoli.

I contenitori e i sacchi delle frazioni merceologiche sopra citate sono posizionati di norma all'interno dei cortili/aree di pertinenza delle utenze (compreso il piano pilotis), sono esposti da parte degli utenti e sono svuotati (raccolti) nei giorni, negli orari e con le modalità prestabilite dall'AMIAT.

I titolari delle utenze sono tenuti ad esporre i contenitori e i sacchi su strada nei giorni di raccolta, non prima di due ore dall'inizio del servizio, e a ritirare i contenitori una volta svuotati, entro due ore dalla fine del turno di raccolta, mediante un loro incaricato (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile).

Nel caso in cui l'accesso delle utenze risulti permanentemente aperto e/o l'AMIAT possa agevolmente accedere agli spazi interni dello stabile, a piedi o con i mezzi di raccolta previsti, l'AMIAT stessa può scegliere se effettuare la raccolta accedendo all'interno delle utenze nei tempi e nei modi comunicati agli utenti, in alternativa all'esposizione a cura degli stessi.

L'AMIAT comunica ai titolari delle utenze gli orari di inizio e fine servizio.

L'AMIAT, o chi da essa delegato, compie rilevazioni all'interno dei cortili o degli spazi privati delle utenze al fine di verificare l'esistenza di aree adatte al posizionamento dei contenitori e dei sacchi.

L'AMIAT, o chi da essa delegato, provvede alla consegna delle attrezzature e alla collocazione delle stesse negli spazi privati dell'utenza, previo contatto con gli Amministratori.

Trattandosi di attività funzionale al servizio di raccolta, i titolari delle utenze sono tenuti a consentire lo svolgimento delle operazioni di rilevazione e di consegna da parte di AMIAT o chi da

essa delegato ai sensi dell'art.10 comma 3 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

Qualora, per problemi logistici o per mancanza di spazi interni o di cortili/aree di pertinenza delle utenze, rilevati dall'AMIAT, non sia possibile il posizionamento dei contenitori e dei sacchi all'interno degli stabili, l'AMIAT ne valuta il posizionamento all'esterno degli stessi, individuando le relative soluzioni logistiche nel rispetto degli eventuali vincoli esistenti.

Tali contenitori, di norma, dovranno essere posizionati sul fronte dell'utenza a cui sono assegnati; per la frazione plastica non è prevista la possibilità di posizionamento di cassonetti su suolo pubblico.

In tale ultima evenienza i titolari delle utenze potranno utilizzare esclusivamente le attrezzature a loro assegnate, come indicato di norma sui contenitori. In particolare, è vietato l'utilizzo di eventuali contenitori stradali presenti in aree confinanti.

Nel caso di posizionamento di contenitori su suolo pubblico o su aree private soggette ad uso pubblico, individuati da AMIAT per le motivazioni sopra richiamate, gli stessi devono essere collocati su superfici piane, pavimentate e appositamente delimitate tramite segnaletica orizzontale, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi e la pulizia dell'area interessata.

Nel caso di posizionamenti su aree private limitrofe o esterne alle utenze ed accessibili liberamente, i titolari delle utenze sono tenuti ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell'area, quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata".

Per la frazione "plastica" e per il "rifiuto residuo non recuperabile", i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento in appositi sacchi (come meglio indicato nelle norme comportamentali di cui all'Allegato B), nei luoghi appositamente indicati dall'AMIAT e nei soli giorni ed orari di effettuazione della raccolta, a meno che non siano state fornite attrezzature di conferimento in aggiunta ai sacchi.

L'AMIAT assicura sia un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte, sia la puntualità del servizio, con particolare riguardo alle utenze specifiche, adattando le attrezzature di raccolta alle esigenze singolari nel rispetto dell'efficienza del sistema di raccolta. In particolare, Amiat assicura che i giorni e gli orari di esposizione siano consultabili sul proprio sito internet e che le varie informazioni sulle raccolte possano essere richieste al Customer Care Ambientale (numero verde AMIAT 800-017277).

L'AMIAT effettua l'attività di lavaggio dei contenitori di volumetria superiore o uguale a 120 litri secondo le frequenze e le modalità stabilite nel piano di lavoro annualmente definito.

Ulteriori lavaggi dei contenitori che si rendessero necessari oltre a quelli suindicati sono a carico degli utenti.

L'AMIAT adotta soluzioni logistiche personalizzate per le utenze specifiche, quali contenitori dedicati o mantenimento e/o potenziamento dei servizi già in atto, ove giustificabili dalle produzioni specifiche.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori (sacchi per le frazioni plastiche e per il rifiuto non recuperabile ove previsto); a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate in Allegato B.

Per le frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema porta a porta (frazione verde, ingombranti, tessili, pile farmaci, legno, etc.) valgono le disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti, dal Gestore del servizio e dalle norme comportamentali di cui all'Allegato B.

L'AMIAT mette in atto attività di informazione, sensibilizzazione e motivazione delle utenze con le finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze derivanti dall'avvio del nuovo tipo di servizio;
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti;
- di informare sulla destinazione dei materiali raccolti;
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

L'AMIAT effettua un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte;
- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche;
- all' adeguatezza del processo di comunicazione con le utenze e alla loro sensibilizzazione;
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti;
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale;
- all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche.

IL DIRIGENTE
Divisione Qualità Ambiente

Arch. Lorenzo De Cristofaro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82/2005

ALLEGATO B

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nella porzione di territorio Circostrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Via Della Consolata, Via Cernaia, Corso Re Umberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Inghilterra e Corso Principe Oddone.

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto del sistema integrato di raccolta differenziata, nella porzione di territorio della Circostrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Via Della Consolata, Via Cernaia, Corso Re Umberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Inghilterra e Corso Principe Oddone.

Per maggiori informazioni relative alle categorie di rifiuto ed alle modalità di conferimento delle stesse è possibile consultare il “Rifiutologo” al sito di AMIAT www.amiat.it

CARTA E CARTONE

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori con volumetria variabile da 50 a 660 litri. Le attrezzature sono identificate da coperchio di colore giallo.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell’iniziativa, gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni:

- La raccolta è effettuata almeno una volta la settimana.
- La carta deve essere conferita nell’apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione e deve essere conferita sfusa o con sacchi in materiale cellulosico, non all’interno di sacchetti in plastica.
- I poliaccoppiati (es. tetrapak) devono essere svuotati e risciacquati prima del conferimento nelle apposite attrezzature di raccolta, rimuovendo eventuali tappi di altri materiali.
- I cartoni più voluminosi devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago non in materiale ferroso vicino ai bidoni della carta esclusivamente nei giorni di raccolta, oppure raccolti, sempre piegati, nelle specifiche attrezzature ove posizionate.
- Il contenuto degli eventuali cestini, assegnati a corredo dei contenitori per la raccolta, deve essere trasferito nei contenitori a cura dei titolari delle utenze, prima di essere esposti su strada.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono conferire quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende, pieghevoli e fogli pubblicitari, fogli di carta pulita in genere, tabulati, scatole di cartoncino, cartone ondulato per imballaggi, cartoni della pizza puliti, sacchetti di

carta, confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati e sciacquati).

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica di giornali e riviste (pellicola di rivestimento), carta chimica tipo fax o schedine, legno.

RIFIUTI ORGANICI

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori da litri 120 e 240 o attrezzature di dimensioni inferiori per utenze con produzioni limitate, identificati da coperchio di colore marrone.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- Il rifiuto organico si raccoglie con il sistema porta a porta almeno due volte alla settimana. L'utente utilizza preferibilmente sacchetti biodegradabili compostabili; per lo stoccaggio in casa, prima del conferimento nei bidoni appositi, il sacchetto è inserito nel secchiello fornito dall'AMIAT o in secchielli simili e successivamente il sacchetto viene depositato negli appositi cassonetti condominiali o nei bidoncini "monoutenza".
- È importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e l'impatto odoroso.
- Non è possibile conferire materiale sfuso.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta si devono conferire avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione, tovagliolini o fazzoletti di carta, carta del pane, carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi), foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento, fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero, gli scarti di frutta e verdura ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili, cenere del caminetto in piccole quantità, imballaggi biodegradabili e compostabili.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè (salvo sulla confezione non sia espressamente indicato "compostabile"), medicinali, prodotti chimici, lettiere non compostabili per cani e gatti, polvere, pannolini, mozziconi, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere, scarti di carne/pesce provenienti da lavorazioni di macellerie/pescherie.

VETRO E IMBALLAGGI IN METALLO

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori da litri 120 e 240 o attrezzature di dimensioni inferiori per utenze con produzioni limitate, identificati da coperchio di colore blu.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.
- Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e risciacquati per poi essere depositati negli appositi bidoni, sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione, ad esempio schiacciando le lattine, e devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti.
- NON c'è bisogno di fare la raccolta del vetro suddivisa per colore.
- Boccioni e piccole damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai cassonetti, ma inseriti nei cassonetti avendo cura di proteggersi dalle possibili schegge di vetro.
- Damigiane di elevate dimensioni, altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione e i vetri piani vanno trattati come ingombranti (ritiro gratuito presso l'utenza previa chiamata al Numero Verde AMIAT800-017277 o conferimento presso il centro di raccolta cittadino più vicino).

Quali frazioni conferire

Possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), altro vetro che si può generare in casa (es. vasi e caraffe), lattine per le bevande e per l'olio, le scatolette per la conservazione dei cibi in alluminio o rivestite di stagno, quali scatole di pelati, piselli, tonno, altri materiali metallici di piccole dimensioni quali: appendini, tappi metallici o capsule, fogli di alluminio e vaschette per la conservazione dei cibi, chiodi, viti, fili di ferro e materiali metallici di piccole dimensioni provenienti da manutenzioni domestiche ecc., tubetti (per conserve, creme o cosmetici), bombolette spray vuote per profumi, deodoranti, lacca o panna.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: bicchieri in vetro (da escludere per presenza potenziale di piombo), oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.

IMBALLAGGI IN PLASTICA (DEFINITI "PLASTICA")

Gli imballaggi in plastica si raccolgono con sacchi di volumetria da 110 litri semitrasparenti o contenitori specifici da collocare presso i condomini di dimensioni medio-grandi utenze specifiche (identificati dal colore grigio chiaro).

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.
- I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti nei sacchi (ed eventualmente nell'apposito contenitore) sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando le bottiglie e rimettendo il tappo affinché non riacquistino la forma originaria.
- I flaconi e gli imballaggi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono conferire i seguenti imballaggi plastici.

AD USO ALIMENTARE: bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti e bicchieri monouso, coperchi, cassette per prodotti ortofrutticoli (queste ultime, di preferenza, accatastate ordinatamente a fianco delle attrezzature nei giorni di raccolta).

Le cassette in plastica possono essere conferite ed esposte a lato dei sacchi (o dei contenitori) della plastica nei giorni previsti per la raccolta della plastica stessa. I contenitori di tipologia "KeyKeg" devono essere decompressi.

AD USO NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, polistirolo, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, grucce appendiabiti, sci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

È importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: qualsiasi manufatto non in plastica, rifiuti in plastica non da imballaggio (beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l'irrigazione, articoli per l'edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartelle, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, ecc.), imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile) e le cassette per pesce di provenienza non domestica (ad es. pescherie).

RIFIUTI RESIDUI NON RECUPERABILI

Di norma il sistema porta a porta è effettuato con contenitori di volumetria variabile da 120 a 360 litri, o attrezzature di volumetria inferiore per utenze con produzioni limitate, identificate dal colore verde.

Nel caso in cui l'utilizzo di contenitori sia impedito dalla presenza di barriere architettoniche, quali gradini, rampe eccessivamente ripide o altri vincoli identificati da AMIAT, è previsto l'utilizzo di appositi sacchi trasparenti, di volumetria da 110 lt, da esporre nei giorni ed orari del calendario di raccolta, consultabile sul sito internet di AmiatS.p.A.

Il rispetto delle indicazioni circa la differenziazione dei rifiuti ed il conseguente corretto conferimento dei rifiuti indifferenziati all'interno dei relativi sacchi è indispensabile al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i. e norme tecniche da esso richiamate), con riferimento, in particolare, al rischio da movimentazione manuale dei carichi e consentire, di conseguenza, il prelievo dei sacchi da parte degli operatori in condizioni di sicurezza.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa, gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- La raccolta si effettua almeno una volta a settimana.
- I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti in sacchi chiusi per evitare fuoriuscite o imbrattamenti esterni, sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione.

Quali frazioni conferire

Nei contenitori o nei sacchi appositi si devono conferire solo i rifiuti che non costituiscono oggetto di raccolte differenziate.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori o nei sacchi appositi non si devono conferire frazioni che costituiscano oggetto di raccolta differenziata, comunque essa sia organizzata. È inoltre anche vietata l'immissione, tra gli altri, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole dimensioni quali phon, monitor, cellulari, radiosveglie ecc., per i quali sono attivi specifici canali di raccolta separata presso le attività commerciali di settore e che abbiano una superficie di vendita superiore ai 400 mq. È sempre ammesso il conferimento presso i centri di raccolta cittadini.

IL DIRIGENTE
Divisione Qualità Ambiente

Arch. Lorenzo De Cristofaro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82/2005

